



TORINO - IVREA - QUINCINETTO

IVREA - SANTHIA'

SISTEMA AUTOSTRADALE
TANGENZIALE DI TORINO

VISTO per ATIVA S.p.A.



Amministratore Delegato
Dott. Ing. LUIGI CRESTA

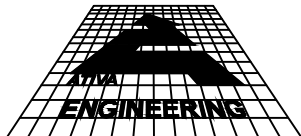
AUTOSTRADA A4/A5 - A5 TORINO QUINCINETTO IVREA SANTHIA'

NODO IDRAULICO DI IVREA 2° FASE DI COMPLETAMENTO

PROGETTO DEFINITIVO

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Chiarimenti spontanei in merito al piano di reperimento dei materiali litoidi (AMB 031) e al piano di gestione delle terre e rocce da scavo (TER 001/01)

IL PROGETTISTA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO				
 <i>Il Direttore Tecnico</i> Dott. Ing. ROBERTO PETRALI ordine degli Ingegneri di Milano n° 14638	ECOPLAN S.r.l. E. Macchi	ECOPLAN S.r.l. P.A. Donna Bianco	ATIVA ENGINEERING V. Palmisano				
	DATA MARZO 2013	REVISIONE	DATA				
	SCALA -						
	UFFICIO SSP0101	COMMESSA A050000	N° PROGETTO 0000	FASE PD	ARGOMENTO AMB	N° ELABORATO 042	REV 00

NODO IDRAULICO DI IVREA

CHIARIMENTI SPONTANEI

PREMESSA	2
CHIARIMENTO N. 1	2
CHIARIMENTO N. 2	2

ALLEGATO A – schede dei siti di ripерimento dei materiali litoidi - Sito prioritario: Cava in Località il Sorto, in Comune di Alice Castello

ALLEGATO B – schede dei siti di ripерimento dei materiali litoidi - Sito di riserva: Cava in località Grivellino, in Comune di Caravino

ALLEGATO C – Società Gold Cave: dichiarazione di disponibilita' a ricevere le terre di scavo specificate nel piano di gestione delle terre e rocce da scavo

PREMESSA

Facendo seguito ad osservazioni emerse nel corso di colloqui e incontro tecnici in fase di procedura di VIA con la Regione Piemonte – Direzione Ambiente e Attività Produttive - si forniscono, con la presente nota, chiarimenti/integrazioni relativi ai seguenti documenti:

- Chiarimento n. 1: Elaborato 031 - Piano di reperimento dei materiali litoidi
- Chiarimento n. 2: Elaborato TER 001 01: Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - relazione

CHIARIMENTO N. 1

Con riferimento all'Elaborato 031 - Piano di reperimento dei materiali litoidi, si allegano le schede relative ai due siti individuati:

- Sito prioritario: Cava in Località il Sorto, in Comune di Alice Castello (**Allegato A**)
- Sito di riserva: Cava in località Grivellino, in Comune di Caravino (**Allegato B**)

CHIARIMENTO N. 2

Il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo, redatto in data giugno 2012 ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle relative Linee Guida della Regione Piemonte (BUR n. 9 del 4 marzo 2010), è stato integrato in base alle richieste emerse in fase di Conferenza dei Servizi, con l'inserimento delle tabelle di dettaglio del calcolo dei movimenti terra, distinti per ciascun lotto, fase ed attività, tenendo inoltre conto del cronoprogramma di ciascun lotto. Inoltre, a seguito della scelta del sito prioritario di reperimento degli inerti in località Il Sorto in comune di Alice Castello, è stato previsto di conferire presso tale sito, ai sensi dell' art. 186 del citato decreto, parte del terreno vegetale e del terreno limoso proveniente dagli scavi per la preparazione del piano di posa degli allargamenti in progetto dei rilevati autostradali. Il terreno di previsto conferimento proviene dal lotto 1, dove nessuno dei campioni analizzati ha mostrato superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione prevista per le aree residenziali/verdi (colonna A).

Il riutilizzo di detti terreni presso la medesima cava di prestito da cui verranno forniti i materiali granulari per la realizzazione dei rilevati autostradali consente una importante ottimizzazione dei transiti dei mezzi di trasporto.

Per il terreno limoso prodotto dagli scavi nei lotti 2 e 3, per il quale sono stati saltuariamente registrati, per alcuni metalli, superamenti dei limiti suddetti limiti per le aree residenziali/verdi, è previsto il conferimento a siti di smaltimento come rifiuto con codice CER 170504.

In **Allegato C** è riportata la dichiarazione della Gold Cave srl, proprietaria del citato sito prioritario di reperimento degli inerti, di disponibilità a ricevere le terre di scavo come da piano di gestione delle terre e rocce da scavo. I dati anagrafici del sito di destinazione, corrispondente al sito di cava, sono riportati nell'Allegato A.

ALLEGATO A – schede dei siti di ripperimento dei materiali litoidi - Sito prioritario: Cava in Località il Sorto, in Comune di Alice Castello

Area estrattiva n° 1
Comune di Alice Castello
località Il Sorto

Carta Tecnica regionale: sezione 136.020
Cartografia I.G.M. foglio 43 III SE
UTM WGS '84 Est 430.446 ÷ Nord 5.024.986

Indicazioni catastali: foglio n. 17, particelle nn. 40, 42, 43, 45, 46

Strumenti urbanistici: area agricola.

Vincoli pubblicistici: -

Rapporto con documenti di programmazione e pianificazione: DPAAE. Primo stralcio: l'area è inserita all'interno del Bacino "2.4 Alice Castello" (art. 14 delle N.d.A. del Piano).

Localizzazione: posto circa 1,5 km a est dell'abitato di Alice Castello, immediatamente a ridosso del raccordo autostradale A4-A5 Ivrea-Santhià, in località Il Sorto.

Superficie a disposizione (catastale): mq 97.220 circa.
Superficie di intervento (area estrattiva): mq 72.200 circa.

Accessibilità: i mezzi usciranno dall'area di intervento dal lato Est, percorreranno la strada sterrata che corre in sponda sinistra del Navilotto, costeggiando l'area di discarica, sino a raggiungere la via Abate Bertone dalla quale, dopo aver percorso circa 1,2 km in direzione N si immetteranno sulla S.S. n. 143 che collega Cavaglià a Santhià, all'altezza del km 10+500. Raggiunta la S.S. n. 143, gli automezzi svolteranno quindi a destra percorrendola per circa 2,0 km sino a raggiungere lo svincolo autostradale di Santhià.

Geomorfologia. L'area presenta superficie pianeggiante, debolmente degradante verso sud-est, con una quota media dell'ordine dei 224 m s.l.m.

Aspetti ambientali e paesaggistici dell'area: L'area ricade all'interno della pianura vercellese, nel contesto del polo estrattivo definito "Valle Dora", ad attuale destinazione agricola, con alcune limitate aree in cui è presente vegetazione, con netta prevalenza di robinieto. E' presente nell'area una cascina disabitata. L'area stessa è delimitata, a sud dall'esistente tracciato autostradale.

Capacità d'uso dei suoli e caratteristiche pedologiche: classe III.

Vegetazione attuale: prato ed aree a seminativo.

Vegetazione potenziale: Climax della farnia, del frassino e del carpino bianco. Formazioni con dominanza di farnia.

Litotipo: sabbie e ghiaie.

Caratterizzazione geologica e caratteristiche dei materiali estraibili: depositi ghiaioso-sabbioso-ciottolosi del Pleistocene sup., di ambiente fluvioglaciale (**fg^{W-R}** – Fluvioglaciale Wurm-Riss), rappresentanti il livello fondamentale della pianura. L'area è caratterizzata da un materasso sedimentario di natura ghiaiosa e ghiaioso-sabbiosa, di ambiente continentale, di spessore superiore ai 50÷55 m. Si tratta di ottimi materiali utilizzabili per la formazione di rilevati stradali in quanto presentano un contenuto variabile di matrice fine che va dal 2÷3% sino a valori superiori al 10%, derivanti dall'alterazione superficiale del complesso

sedimentario; a tale frazione fine si associa inoltre un significativo contenuto di ciottoli grossolani di dimensione pluridecimetrica ($\varnothing < 0,40$ m), con percentuali che superano di norma il 40%. Si allega stratigrafia.

Volumetrie estraibili: mc 1.000.000 circa.

Morfologia scavo: scavo a fossa sopra falda, di circa 25 m di profondità, con scarpate perimetrali inclinate a 20° sessagesimali

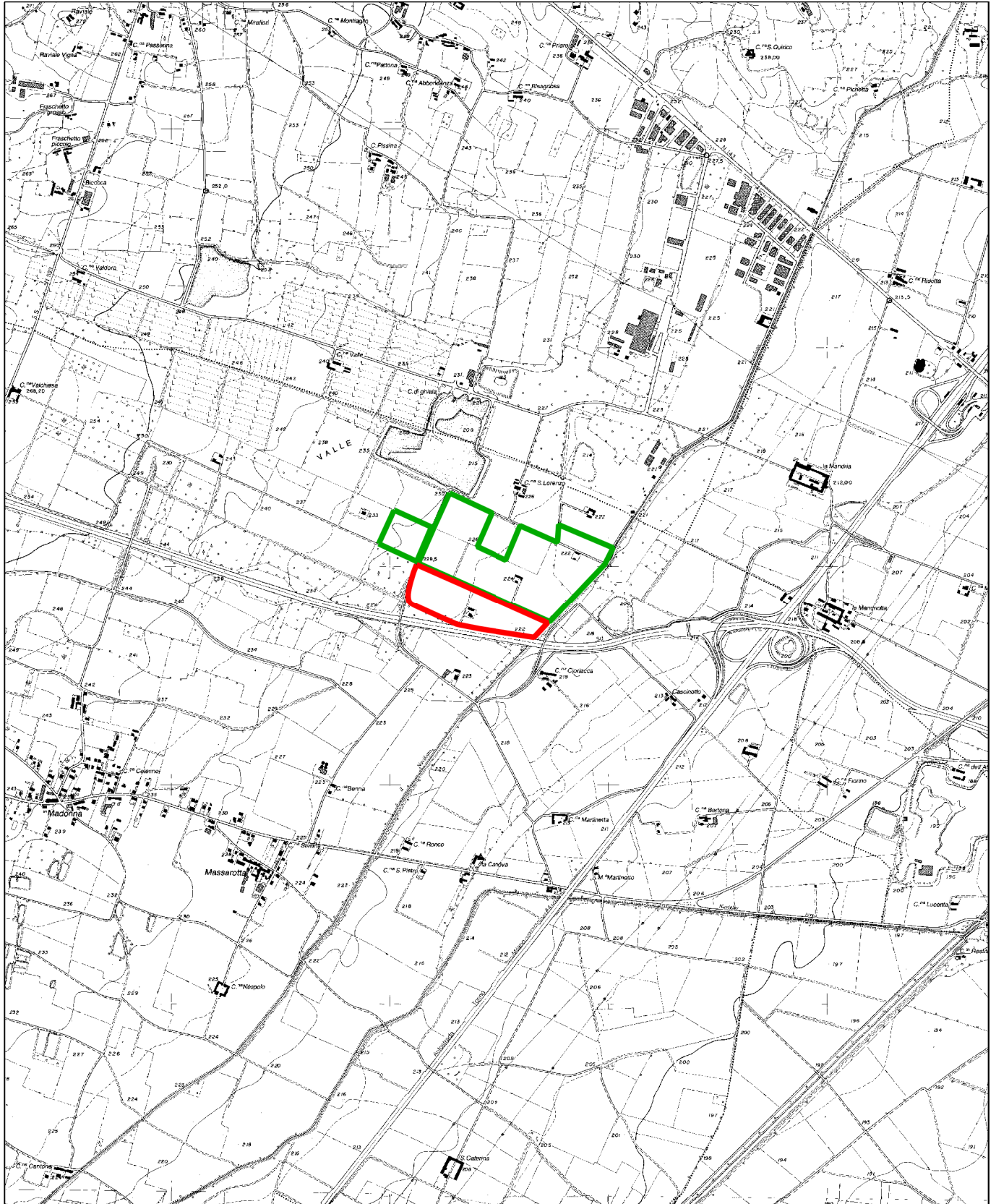
Indirizzi relativi al recupero dell'area: il recupero finale dell'area potrà venire in continuità con la cava individuata per la Pedemontana Piemontese che avrà il piano finale alla stessa quota (-25 m), o in assenza di realizzazione di quest'ultima; in entrambi i casi è previsto il recupero ad uso agricolo, sul fondo e sulle scarpate, in considerazione della ridotta pendenza prevista (20°).

Aspetti procedurali: intervento sottoposto alla fase di verifica (ex art. 10, L.R. n. 40/98 e s.m.i.).

Allegati:

- *Corografia generale (in scala 1:25.000)*
- *Carta dei vincoli, delle infrastrutture, dell'idrografia superficiale (in scala 1:10.000)*
 - *Carta della viabilità (in scala 1:10.000)*
 - *Documentazione fotografica*
 - *Indicazione dei punti di ripresa fotografica*
- *Carta dell'uso attuale dei suoli (in scala 1:10.000)*
- *Carta di capacità d'uso dei suoli (in scala 1:10.000)*
 - *Sondaggio stratigrafico di riferimento*

COROGRAFIA
Scala 1:25.000



LEGENDA

Area di intervento

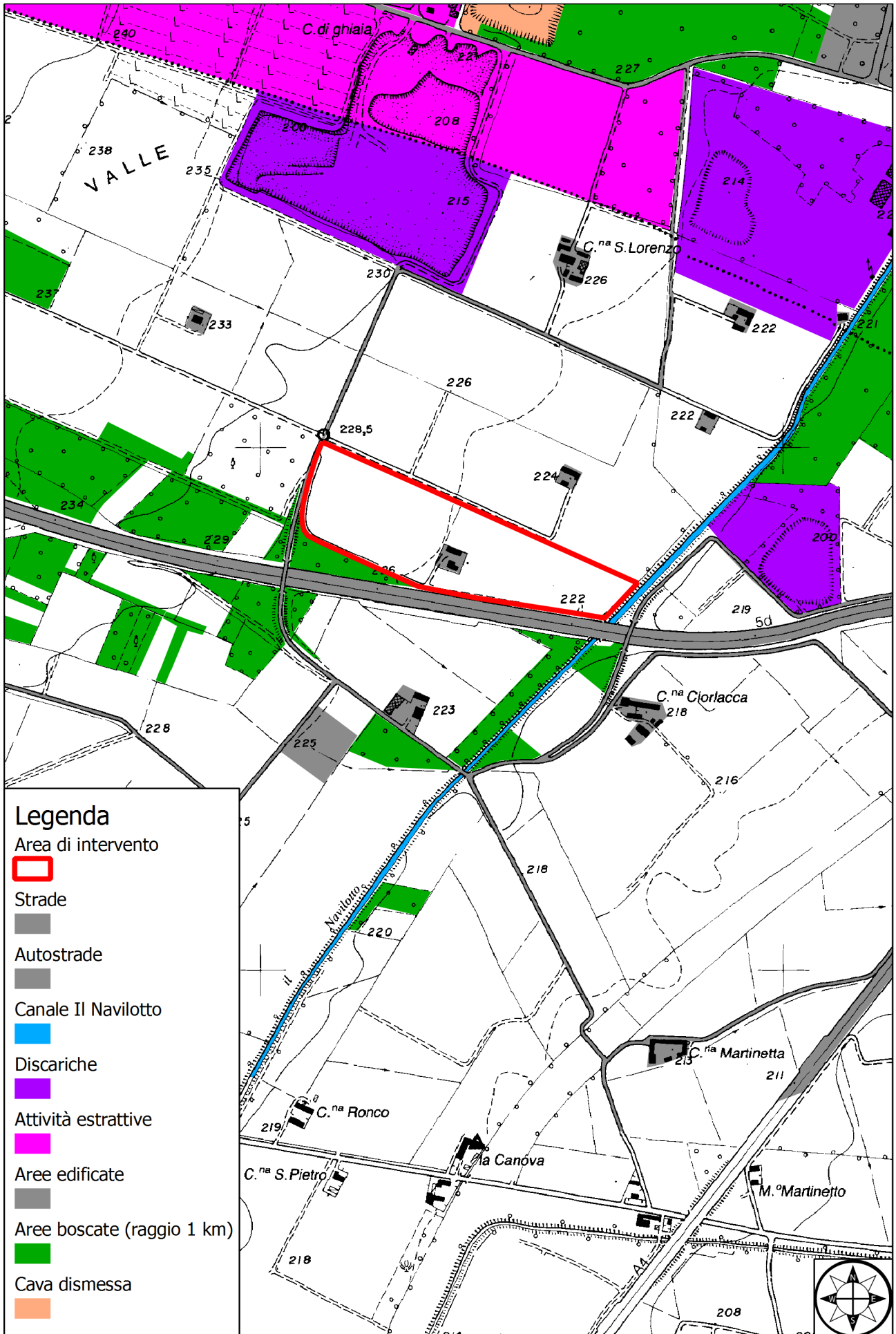


Area di cava individuata per la Pedemontana Piemontese



CARTA DEI VINCOLI, DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIAALE

Scala 1:10.000



CARTA DELLA VIABILITA'
Scala 1:10.000

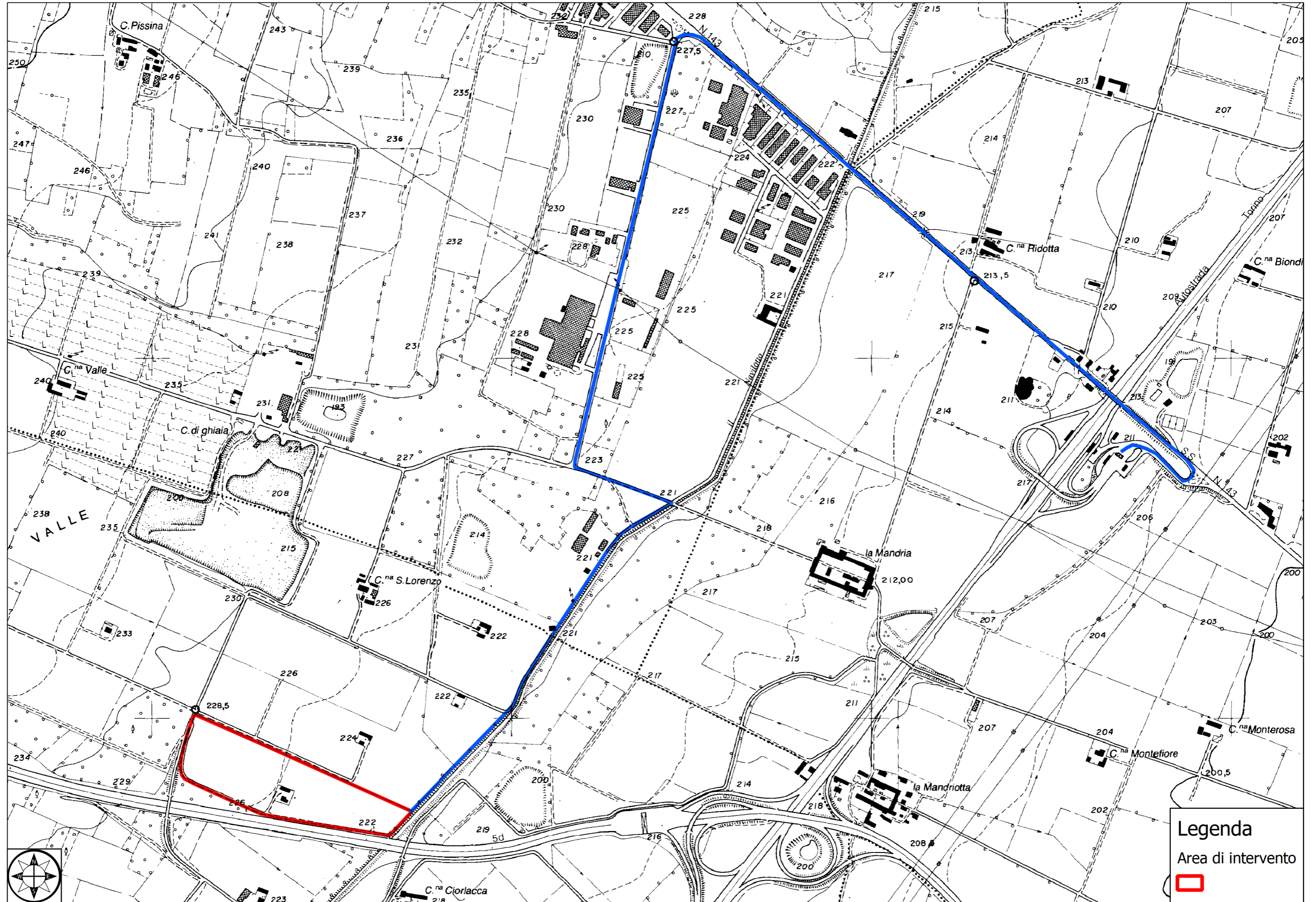




Foto 1

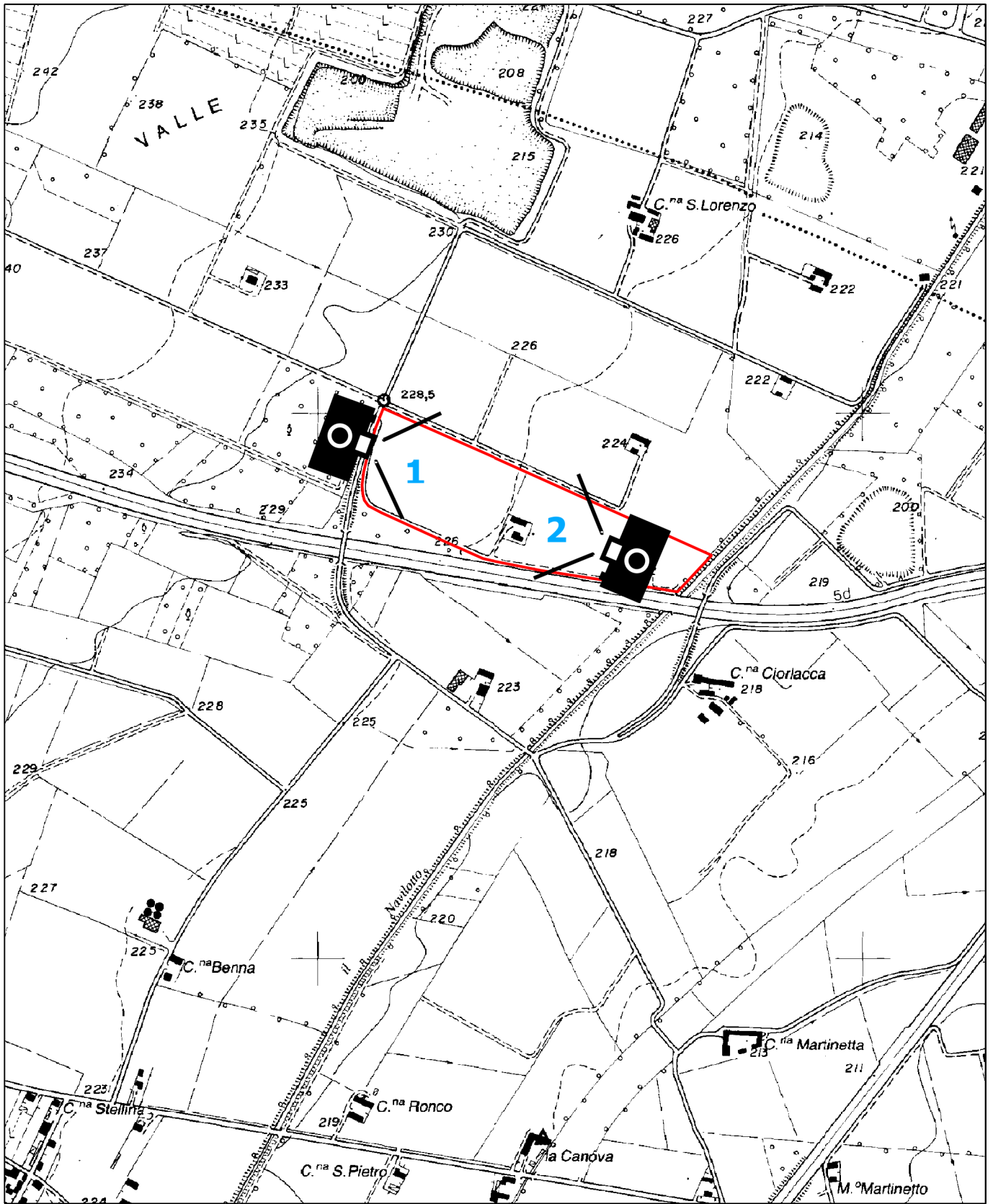


Foto 2

Alice Castello, Il Sorto

- *foto n. 1.* Ripresa panoramica dell'area vista da ovest verso est. Si osserva al centro dell'area l'edificio disabitato della cascina, mentre sullo sfondo si osserva l'edificio collinare del Monferrato
- *foto n. 2.* Ripresa panoramica dell'area vista da est verso ovest.

PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA
Scala 1:10.000

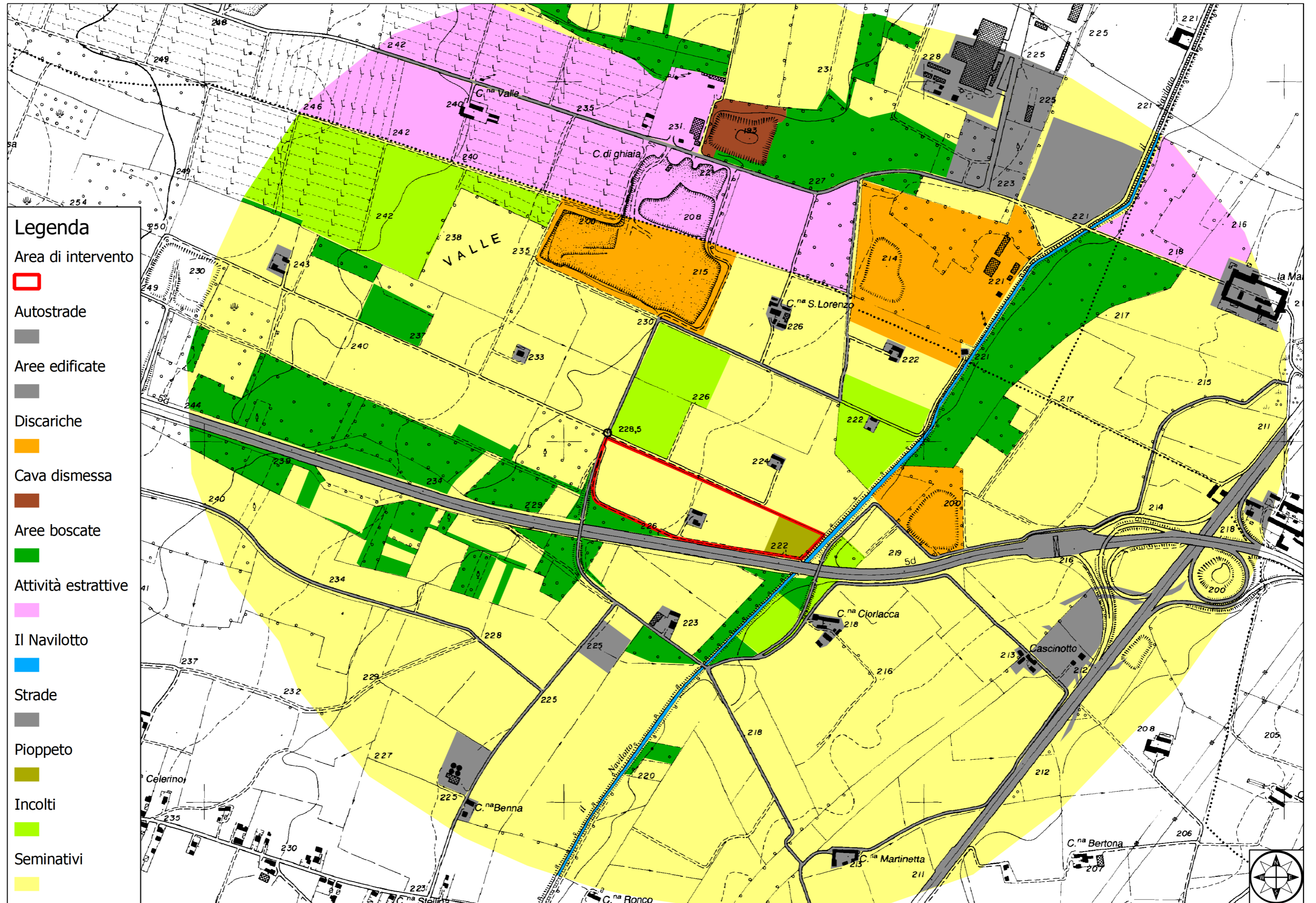


LEGENDA

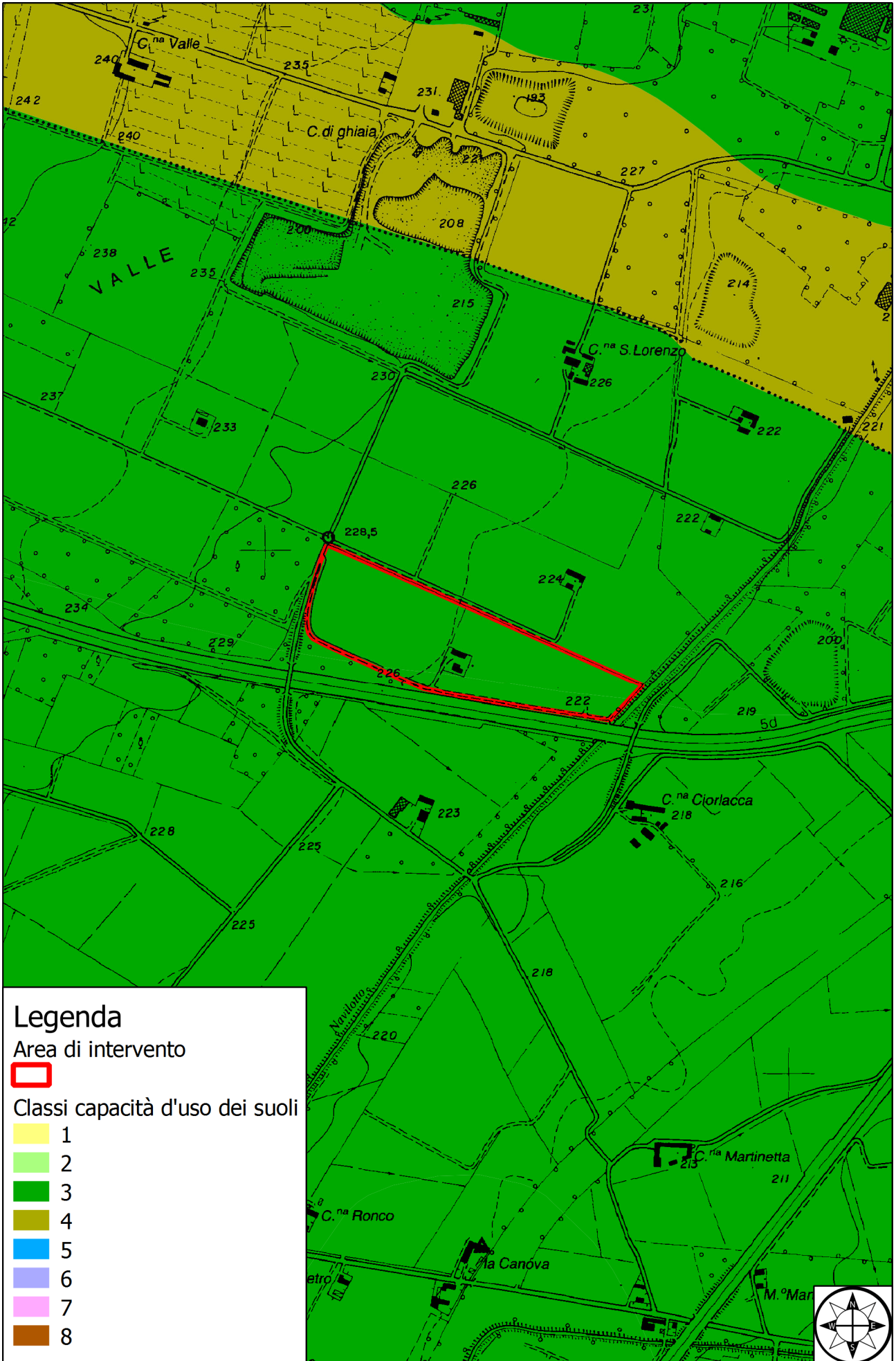
Area di intervento



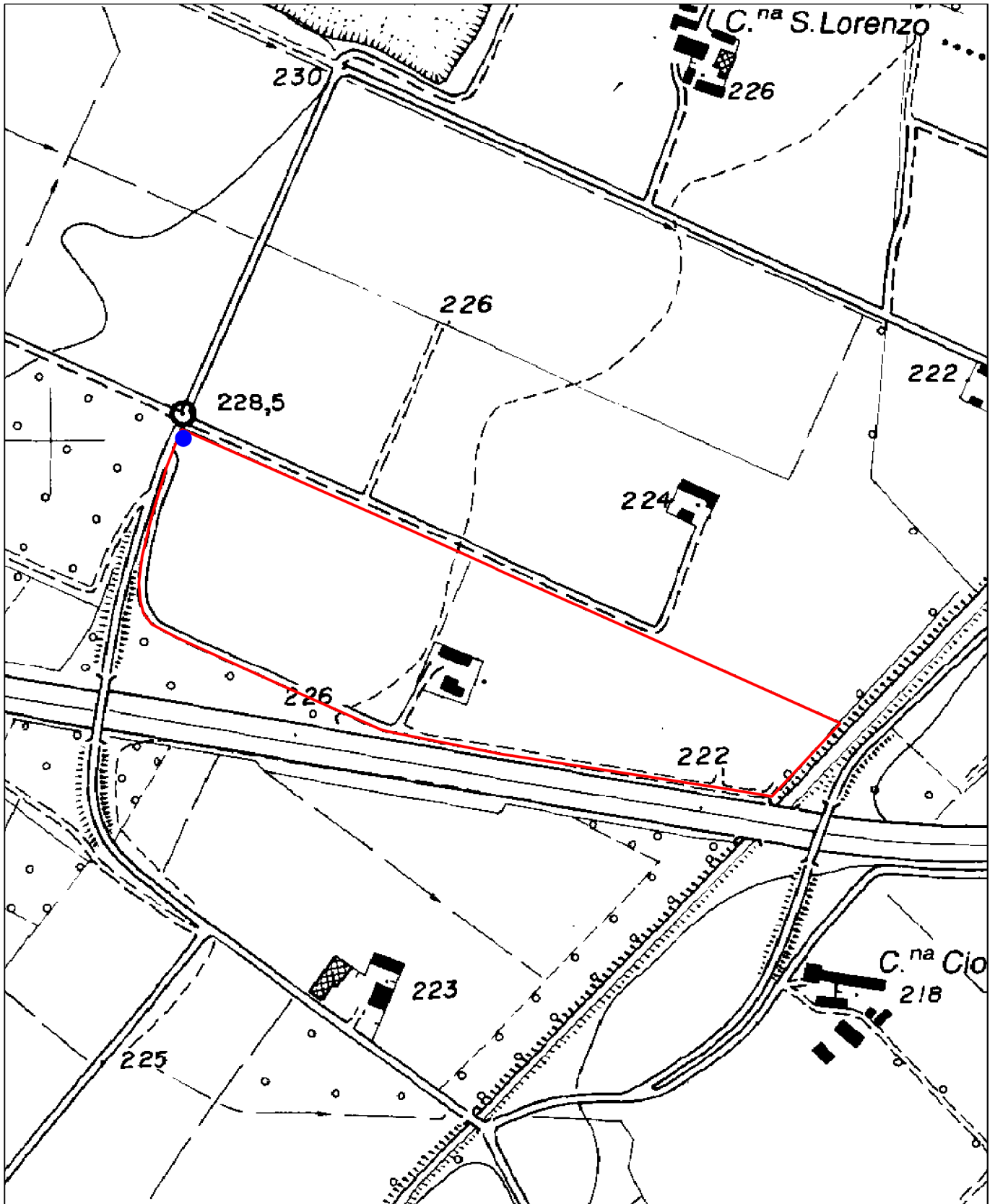
CARTA DELL'USO ATTUALE DEL SUOLO
Scala 1:10.000



CARTA DELLA CAPACITA' D'USO DEI SUOLI
Scala 1:10.000



UBICAZIONE SONDAGGIO
Scala 1:5.000



LEGENDA

Area di intervento



PZ1





Decreto di autorizzazione n. 4965 del 04/06/2010 per esecuzione e certificazione di indagini geognostiche e prove in sito ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 380/01

Mod. 7.5.4 rev. 00

RILIEVO STRATIGRAFICO DI PERFORAZIONE

UNI EN ISO 22475-1:2007
UNI EN ISO 14688-1:2003 e 14689-1:2004

SONDAGGIO

PZ1

Committente **SE.T.IN.GEO SAS**

Cantiere **Nuova cava**

Località **Alice Castello (VC)**

Commessa n. 12001-10

Perforazione inizio: 12/03/2012 fine: 16/03/2012 Sonda: **Geomarc G1000A Merlo**

Lo Sperimentatore
Dr. A. Cantù

Pagina 1 di 1

Coordinate: N= 45°22.502'

E= 8°06.451'

Scala 1:150

Accettazione n. 12001-10

Certificato n. 12001-10/01

del 26/03/2012

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Geol. Giorgio Sola

profondità dal p.c. [m]	potenza dello strato [m]	sezione stratigrafica	descrizione litologica	falda	metodo e diam. di perforazione	diametro rivestimenti	percentuale di carotaggio	piezometro tubo aperto	inclinometro	S.P.T.	pocket penetrometer	pocket vane test	campioni indisturbati	campioni rimaneggiati	permeabilità [m/s]
0.00	1.00		Terreno rimaneggiato ghiaioso-sabbioso con ciottoli sparsi, sovrastato da terreno vegetale.												
1.00	4.00		Ghiaia eterometrica in abbondante matrice fine sabbioso-siltosa, ciottolosa (diam. max 12-15 cm), da moderatamente addensata a molto addensata, colore grigio.												
5.00	5.50		Ghiaia prevalentemente medio grossolana e ciottoli (diam. max 12-15 cm) con sabbia debolmente limosa, molto addensata con subordinati livelli debolmente cementati, colore grigio												
10.50	4.20		Ghiaia ciottolosa in matrice sabbioso debolmente limosa molto addensata con subordinati livelli debolmente cementati, colore grigio.												
14.70	11.00		Ghiaia eterometrica con subordinate passate pluridecimetriche medio grossolane e sabbia debolmente limosa talora abbondante e/o prevalente, da ciottolosa a molto ciottolosa con la profondità' (diam. max 12-15 cm), molto addensata, colore grigio.		CC diam 131 mm semplice	152 mm									
25.70	10.60		Ghiaia ciottolosa in matrice sabbioso debolmente limosa talora abbondante, molto addensata, colore grigio.				90-100%								
36.30	3.70		Ghiaia in matrice sabbioso limosa a livelli prevalenti, subordinati ciottoli, discreta laminazione ossidata da -38.50 m e debole alterazione, addensata, colore grigio.	36.45	carotaggio continuo diam 101 mm semplice	127 mm									
40.00															

Deposito cassette: DEPOSITO CANTIERE
Diametro piezometro: 3"

ALLEGATO B – schede dei siti di ripperimento dei materiali litoidi - Sito di riserva: Cava in località Grivellino, in Comune di Caravino

Area estrattiva n° 2
Comune di Caravino
località Grivellino

Carta Tecnica regionale: sezione 114.160 e 135.040
Cartografia I.G.M. foglio 42 II SE
U.T.M. 32 T LQ Est 417295 / Nord 5028160

Indicazioni catastali: foglio catastale n° VI del comune di Caravino (parte dei mappali n° 6, 7, 8, 18, 19, 20, 21, 36,45, 74, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 138, 139, 140, 142, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 158, 164, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 176, 180, 181, 184, 185, 186, 187)

Strumenti urbanistici: area agricola.

Localizzazione: posto circa 1 km a ovest dell'abitato di Caravino, immediatamente a ridosso dell'intersezione della S.P. 56 con la S.P. 78

Superficie catastale occupata: mq 51.890 circa.

Accessibilità: i mezzi usciranno dall'area di intervento dal lato Ovest, percorreranno la Strada Provinciale 78 per circa 3,2 km, fino a raggiungere Strada Guadolungo dalla quale, dopo aver percorso circa 1,9 km NE, si immetteranno sulla Strada Provinciale 80 che collega Caravino ad Albiano d'Ivrea. Raggiunta la SP 80 gli automezzi svolteranno a destra in direzione di Caravino percorrendola per circa 0,8 km e raggiungendo lo svincolo autostradale di Albiano. Gli automezzi percorreranno la tratta autostradale A4-A5 Santhià-Ivrea per circa 8,1 km fino alla svincolo di interconnessione con la A5 che verrà percorsa per circa 2,7 km. Dallo svincolo di Ivrea i mezzi destinati ai lotti diversi lotti raggiungono il fronte avanzamento lavori attraverso la viabilità di cantiere che costeggia l'autostrada.

Geomorfologia: l'area d'intervento è caratterizzata dalla presenza di una discontinuità morfologica morenica. Il versante ha esposizione SO ed un'altezza media di poco inferiore a 30 m; la base è posta ad un'altezza media di 237 m s.l.m. Le scarpate naturali risultano impostate secondo una pendenza media di 35°, ma che in alcuni punti raggiunge gli 80°. La rete idrografica principale è costituita dal Fiume Dora Baltea (posto circa 1.800 m ad O del versante) e dal Naviglio di Ivrea, che lambisce il versante scorrendo lungo il suo ciglio inferiore.

Aspetti ambientali e paesaggistici dell'area: l'area ricade all'interno del sistema di paesaggio dell'eporediese caratterizzato da cerchie moreniche ben conservate che delimitano paesaggi a boschi e coltivi. L'area interessa prevalentemente superfici boscate ed è delimitata ad ovest dal Naviglio di Ivrea.

Capacità d'uso dei suoli e caratteristiche pedologiche: aree in classe II e aree non classificate.

Vegetazione attuale: prevalenza di bosco quercu-carpineti

Vegetazione potenziale: Climax della farnia, del frassino e del carpino bianco. Formazioni con dominanza di farnia.

Litotipo: ciottoli e ghiaie.

Caratterizzazione geologica e caratteristiche dei materiali estraibili: il materiale lapideo è classificabile nel gruppo A1-a e possiede un indice di gruppo pari a 0; pertanto, si può affermare che esso sia dotato di ottime qualità (le migliori per quanto riguarda la classificazione CNR-UNI 10.006) per utilizzo in opere stradali. I terreni di origine morenica in esame possiedono ottime caratteristiche geotecniche, consistenti in un elevato angolo d'attrito ed un lieve comportamento coesivo; le coperture limoso-argillose (terreno vegetale), che costituiscono un orizzonte di potenza difficilmente superiore ad 1 m, presentano caratteristiche più scadenti, tipiche di tali facies. Le principali caratteristiche geotecniche dei terreni individuati nell'area d'indagine le seguenti. Per terreni di copertura: Peso specifico[kN/m³] 19, Angolo d'attrito[°] 25, Coesione [kPa] 10-15. Per terreni morenici: Peso specifico[kN/m³] 20, Angolo d'attrito[°] 38-40, Coesione [kPa] 5.

Volume autorizzato: mc 617.000 circa.

Volume disponibile previsto: mc 400.000 circa.

Per volume disponibile previsto si intende il volume residuo disponibile nell'ipotesi di dover acquisire il materiale per i lavori tra circa 2/3 anni, ipotizzando un tasso di coltivazione di circa 60.000 mc/anno.

Morfologia scavo: scavo di arretramento di versante di circa 75 m, con conseguente gradonatura della scarpata al fine di ridurre l'acclività media non superiore a circa 25°.

Indirizzi relativi al recupero dell'area: gli interventi di recupero ambientale dell'area interessata dagli scavi si distinguono in relazione alle diverse aree in cui verranno realizzati: in corrispondenza delle scarpate, dell'area ludico-ricreativa posta al centro del percorso carrozze, delle aiuole del parcheggio per autovetture e pullman essi consistono nel riporto sulle superfici di scavo di uno strato di terreno vegetale dello spessore minimo di 70-90 cm (per un totale di circa 29.440,8 m³), che costituisca un substrato adeguato al successivo impianto di specie vegetali mediante inerbimento e piantumazione di idonee specie arboree ed arbustive, disposte in ordine casuale. In corrispondenza delle scarpate verranno altresì piantumati vigneti, mentre le restanti superfici verranno unicamente inerbite. Le superfici di ampliamento del maneggio e quelle relative ai parcheggi non richiederanno il riporto di terreno vegetale e verranno lasciate sterrate.

Aspetti procedurali: progetto di cava è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.4 della L.R.40/98 e s.m.i. in quanto ricadente nella casistica 59 dell'Allegato B2; con determina del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale n. 35-33796/2009 si esclude il progetto in esame dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale.

In data 5 novembre 2012 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica Comunale, ai sensi dell'art. 148, comma 3 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (ex D.Lgs 42/2004 e s.m.i.).

In data 23 maggio 2012 è stata stipulata convenzione ad oggetto "Convenzione tra la Provincia di Torino, il Comune di Caravino e I.V.I.E.S. s.p.a." per l'attuazione dell'intervento.

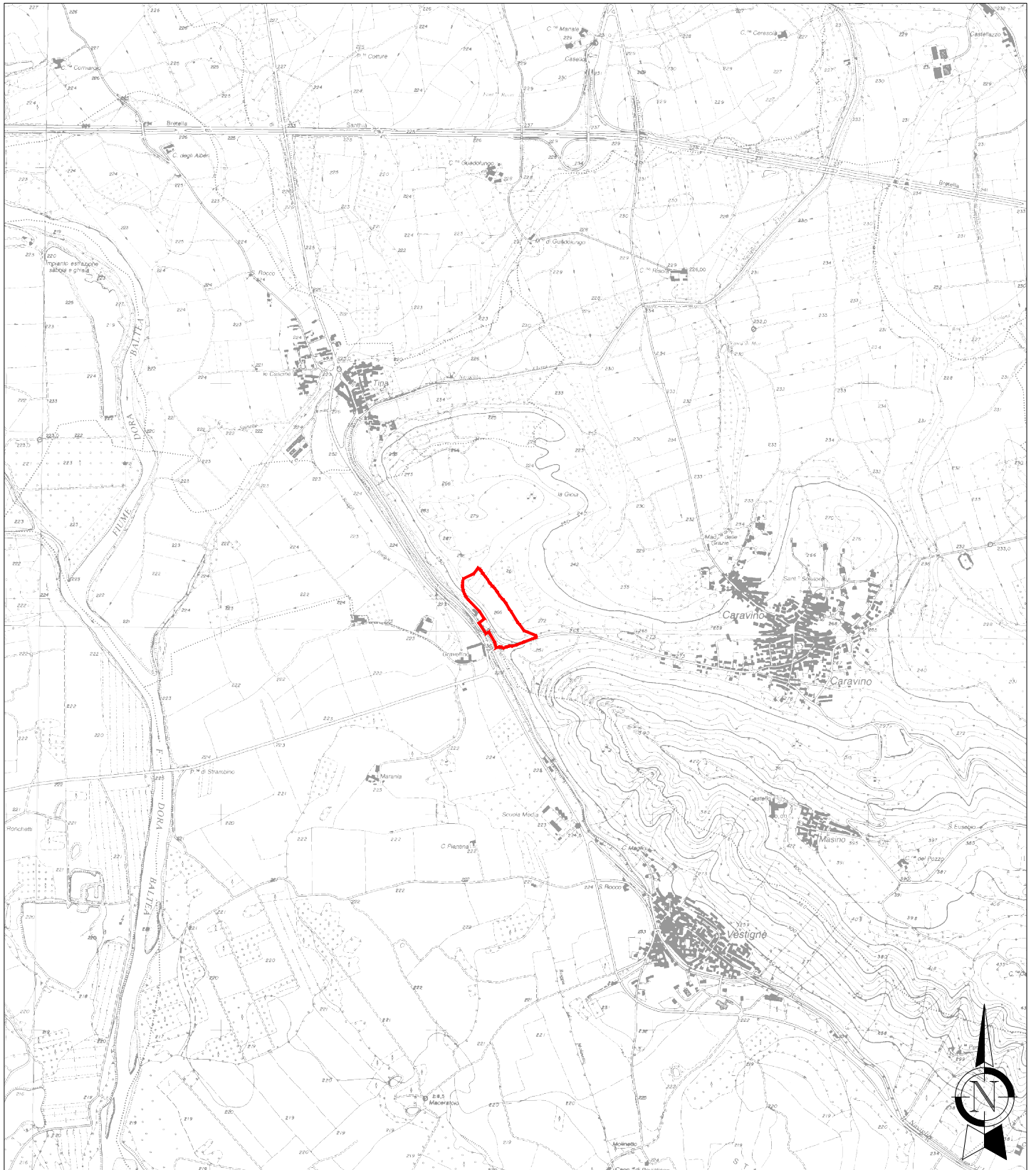
Con prot. 3566 (autorizzazione n. 1 del 5 settembre 2012) del Comune di Caravino si autorizza l'intervento di "messa in sicurezza e riqualificazione ed adeguamento funzionale della viabilità provinciale in coerenza alle previsioni di P.R.G.C."

Allegati:

- *Corografia generale (in scala 1:25.000)*
 - *Carta della viabilità (in scala 1:20.000)*
- *Indicazione dei punti di ripresa fotografica*
 - *Documentazione fotografica*
- *Carta dell'uso attuale dei suoli (in scala 1:10.000)*
- *Carta di capacità d'uso dei suoli (in scala 1:5.000)*
 - *Sondaggio stratigrafico di riferimento*

COROGRAFIA

Scala 1:25.000



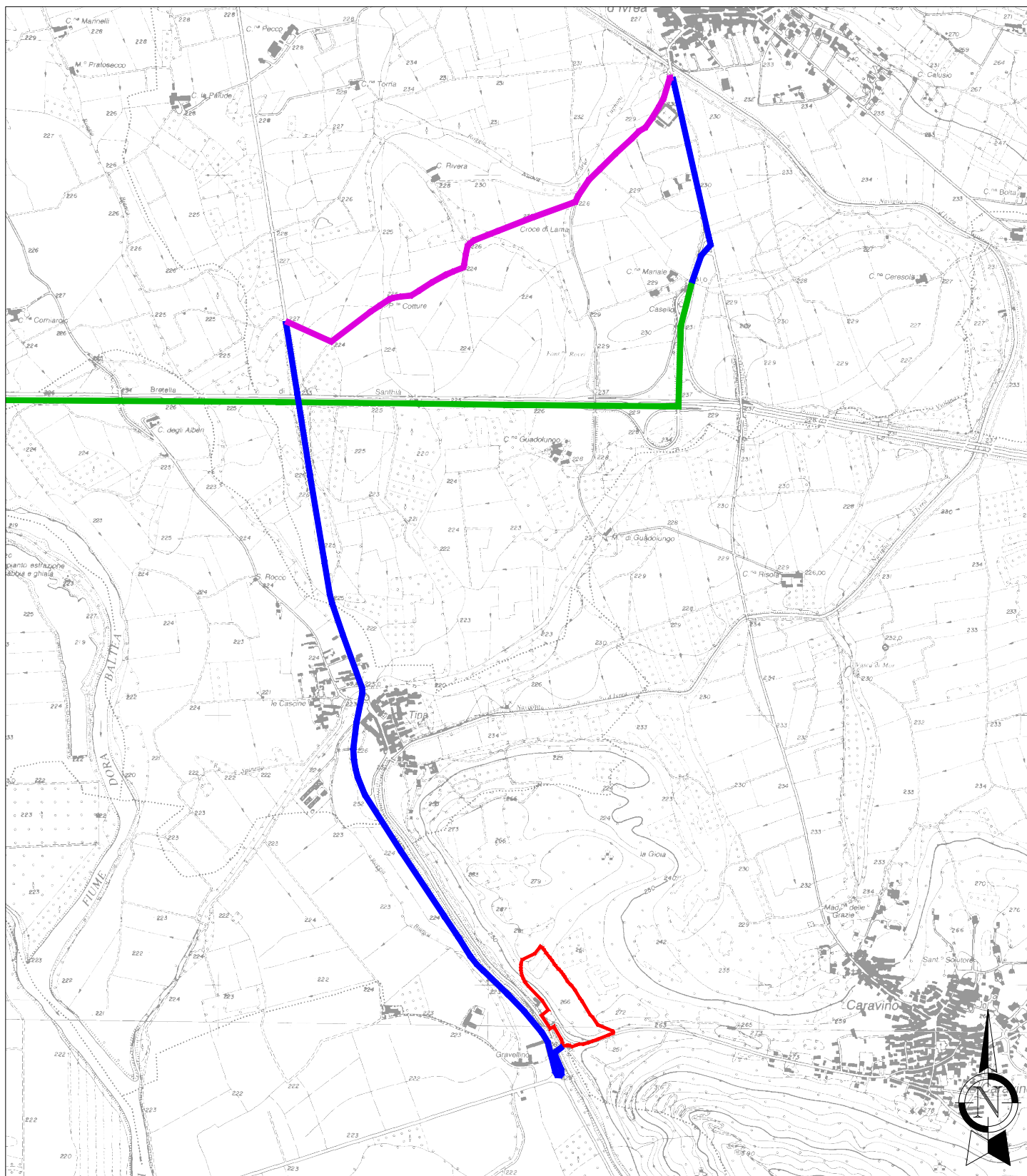
LEGENDA

Area di intervento



CARTA DELLA VIABILITA'

Scala 1:20.000



LEGENDA

Area di intervento



Strada locale

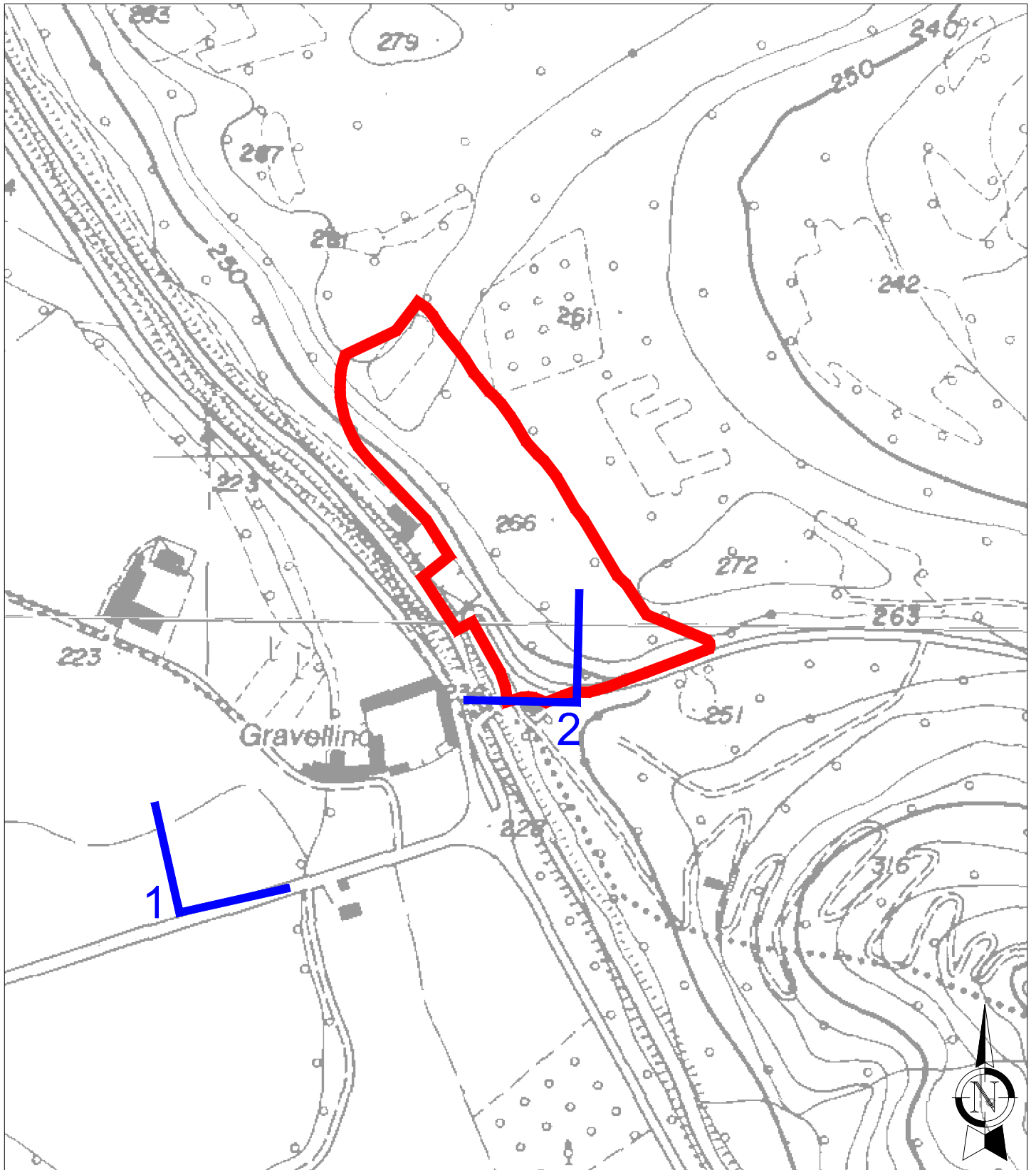


Strada provinciale



Autostrada

PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA
Scala 1:5.000



LEGENDA

Area di intervento





Foto 1 - Vista panoramica del versante oggetto d'intervento



Foto 2- Tornante della S.P. 56

CARTA DELL'USO ATTUALE DEL SUOLO

Scala 1:10.000

(fonte PFT Regione Piemonte)



LEGENDA

Area di intervento

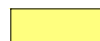



 quercu - carpineti

 robinieti

 pioppeti

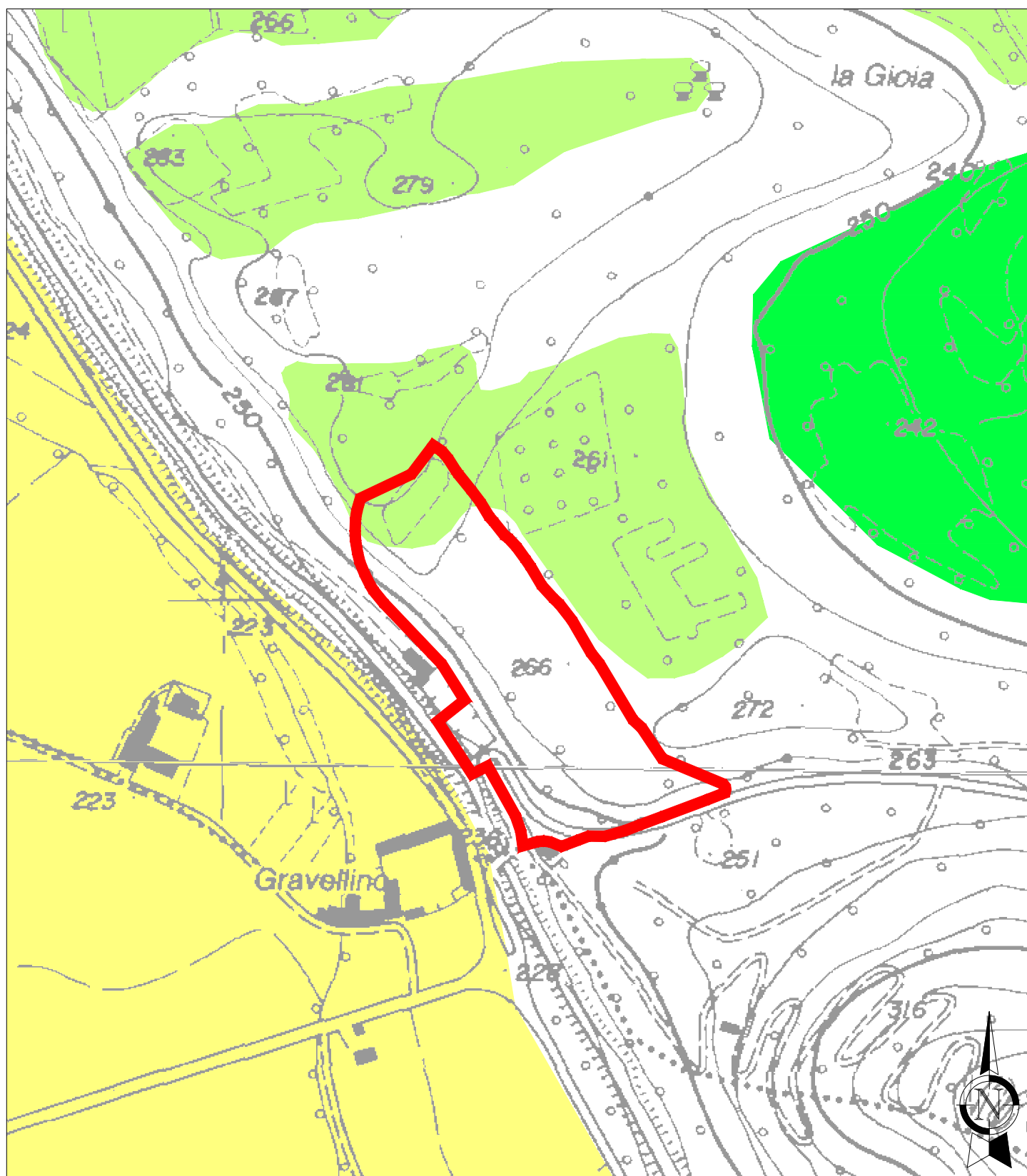
 castagneti

 seminativo

 prati stabili

 edificato

CARTA DELLA CAPACITA' D'USO DEI SUOLI
Scala 1:5.000



LEGENDA

Area di intervento



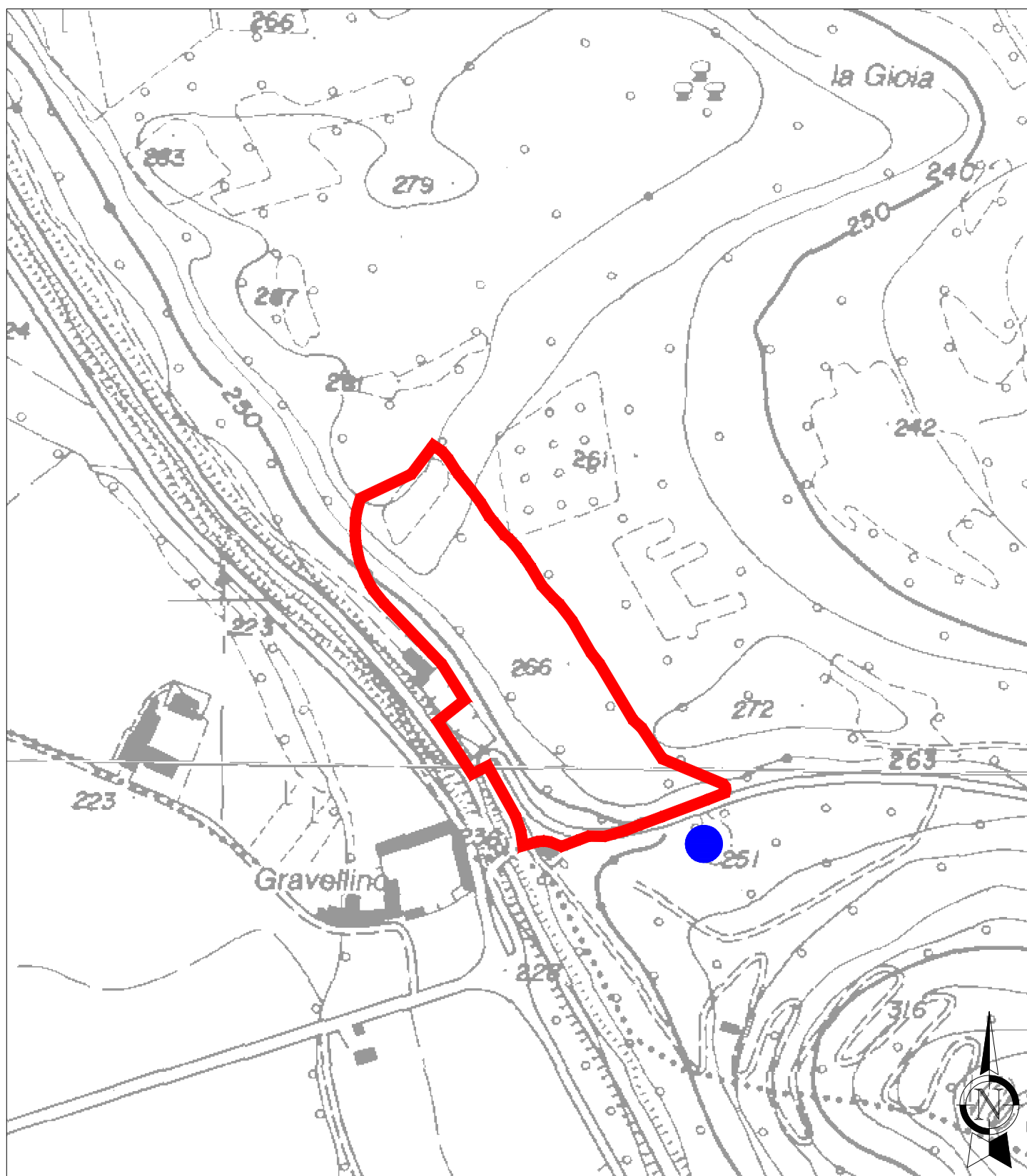
Classi capacit  d'uso dei suoli

 classe 1

 classe 2

 classe 3

UBICAZIONE SONDAGGIO
Scala 1:5.000



LEGENDA

Area di intervento

Sondaggio



COMMITENTE Acquedotto convenzionato - Comune di Cossano Canavese
 PROGETTO Nuovo pozzo per acqua potabile LOCALITA' Comune di Caravino (TO)
 IMPRESA DI PERFORAZIONE A.R.I.S. Chiappa S.p.a. INIZIO _____ FINE _____

PROFONDITA' IN METRI DAL P.C. SPESSORE IN METRI	SEZIONE LITOLOGICA	DESCRIZIONE LITOLOGICA	LABELLO STATICO DELLA BORRA	ANNO DI CATASTRO PERFORAZIONE	ANNO DI CATASTRO PERFORAZIONE	ANNO DI CATASTRO PERFORAZIONE	ANNO DI CATASTRO PERFORAZIONE	ANNO DI CATASTRO PERFORAZIONE
10.0		Ciottoli eterometrici e ghiaia con frazione sabbiosa limosa						
19.0		Ghiaia e ciottoli con frazione fine sabbiosa, addensata						
29.0		Limo argilloso di colore bruno ocraceo con subordinato scheletro di ghiaia fine	27.78					
37.0		Ciottoli eterometrici e ghiaia medio-fine con frazione fine sabbiosa- limosa a tratti significativa; intercalazioni decimetriche di sabbie ghiaiose						
67.0		Argilla limosa grigia con ghiaia fine dispersa						
83.0		Ciottoli eterometrici e ghiaia media con frazione sabbiosa e sabbioso-limosa						
105.0		Ciottoli eterometrici e ghiaia con frazione prevalentemente limoso-sabbiosa; livelli decimetrici di limo sabbioso con ghiaia fine dispersa						
117.0		Limo sabbioso-argilloso addensato di colore bruno ocraceo con subordinati livelli di argilla limosa plastica di colore ocra grigiastro						
122.0		Ciottoli eterometrici e ghiaia con subordinata frazione sabbioso limosa						
127.0		Sabbia fine limosa con frazione argillosa; subordinato scheletro di ghiaia fine						
129.0		Argilla limosa di colore bruno arancio, plastica						
136.0		Sabbia media con significativa frazione limosa e subordinato scheletro di ghiaia fine; intercalazioni di sabbia micacea media fine						
144.0		Ciottoli eterometrici e ghiaia media con frazione sabbiosa e sabbioso-limosa						
150.0		Sabbia media con significativa frazione limosa e subordinato scheletro di ghiaia fine						
155.0		Ghiaia medio-fine e sabbia con ciottoli dispersi						
158.0		Ciottoli eterometrici e ghiaia con subordinata frazione sabbioso limosa						
170.0		Limo argilloso di colore grigio nocciola						



ALLEGATO C – SOCIETA' GOLD CAVE: DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' A
RICEVERE LE TERRE DI SCAVO SPECIFICATE NEL PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE
E ROCCE DA SCAVO

Spett. Società ATIVA S.p.A.
Strada della Cebrosa n. 86/A
10100 TORINO

Oggetto: Conferimento terre e rocce da scavo provenienti dai lavori di realizzazione del Nodo idraulico di Ivrea.

La scrivente Società, in persona del legale rappresentante Gindro Massimiliano, premesso:

- che la scrivente ha la disponibilità dei terreni distinti al N.C.T. del Comune di Alice Castello con il Foglio n. 17, particelle nn. 40 - 42 - 43 - 45 - 46;
- tali terreni sono stati compresi nel progetto di cui all'oggetto ai fini dell'approvvigionamento dei materiali ghiaiosi, ex L.R. n. 30/1999, occorrenti per la realizzazione dell'opera;
- il successivo recupero ambientale dell'area estrattiva consente, altresì, il riporto sul fondo cava di terre e rocce da scavo conformemente alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Ciò premesso, la scrivente dichiara la disponibilità a consentire il conferimento dei materiali di scavo previsti nel Piano di gestione predisposto da Codesta Spettabile Società.

Il terreno potrà essere impiegato al termine della coltivazione di cava per gli interventi di recupero ambientale finale dell'area, che prevedono la restituzione all'uso agricolo, possedendo idonee caratteristiche granulometriche, geotecniche ed agronomiche.

Distinti saluti

Torino, 21/03/2013

Amministratore
Massimiliano Gindro

